



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” dedicato all’Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani – UNCEM, nel 70° anniversario della fondazione





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 20 novembre 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato all'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani – UNCEM, nel 70° anniversario della fondazione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 40 x 30 mm;

formato stampa: 36 x 26 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: sei;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura un paesaggio montano in cui passeggiano alcune persone che si tengono per mano in armonia con la natura. In alto, a destra, è presente il logo del 70° anniversario dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani – UNCEM.

Completano il francobollo la legenda "UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITÀ ENTI MONTANI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani – UNCEM e ottimizzato dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 20 novembre 2023.

Corporate Affairs - Filatelia

Giovanni Machetti



Alla fine del 1952 nasceva l'UNCCEM. Compie 70 anni nel 2023 l'Associazione che muove impegno e passione a partire dall'articolo 44 della Costituzione e dai "provvedimenti che lo Stato dispone in favore delle aree montane". UNCCEM costruisce unità e coesione del Paese attorno ai territori e alle comunità e, in sette decenni, ha visto completamente cambiare il ruolo delle aree montane e dei Comuni, piccoli e grandi. La montagna, per troppo tempo territorio dal quale scappare, fuggire dalla desolazione e dalla povertà, è oggi spazio vivo che non si sente margine e che chiede alla Politica, alle Istituzioni, di accompagnare processi già in atto di transizione ecologica, energetica, sociale, economica. Paesi che lavorano insieme, lungo le valli, che vogliono essere soggetti propulsivi di sviluppo.

Al centro dell'azione di UNCCEM, ieri come oggi, vi sono le comunità. Sono le persone insieme su un territorio, che si uniscono per vincere sfide e fragilità del nostro tempo. Queste comunità sono il bene collettivo più importante del Paese, da 70 anni. "Camminare insieme" è il nostro impegno, che oggi spinge l'Unione nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani ad alimentare il dialogo. Con il Parlamento, i Governi, le Regioni, tutti gli Enti locali. Insieme, per definire i temi dell'agenda politica, per creare coesione e senso di appartenenza tra le comunità. Per sentire, attraverso i Comuni, lo Stato vicino, essere paesi che fanno il Paese.

La montagna non si isola, non è riserva, è in dialogo con le città, con le aree urbane, stringe patti e sinergie, dialoga e promuove interazioni. È viva.

Marco Bussone
Presidente UNCCEM

